



ROTARY INTERNATIONAL
Distretto 2040

GIULIO KOCH
Governatore 2010-2011

Milano, 1 novembre 2010

Ai Signori
Presidenti e Segretari
dei Rotary Club del Distretto 2040 RI

e p.c.
Ai Signori

BDRI Elio Cerini
PPRI Carlo Ravizza
PBDRI Carlo Monticelli

Past Governors
Distretto 2040 RI

DGE Ettore Roche
DGN Marco Milanesi

Governatori
Distretti d'Italia, Albania, Malta e San Marino

Loro indirizzi

Assistenti del Governatore
Distretto 2040 RI

Presidenti di Commissione
Distretto 2040 RI

Presidente Programmi Nuove Generazioni
Distretto 2040 RI

Segreteria del Rotary International
Zurigo

Quinta lettera del Governatore

Caro Presidente, Caro Segretario,

parlare di Rotary Foundation è sempre per me stimolante, visti i tanti meriti che essa ha nel rendere più proficuo il nostro lavoro. Infatti, quando sono in visita ai Club non mi stanco di ripetere che la RF è un asset indispensabile per moltiplicare l'efficacia dei nostri progetti di servizio, sia in ambito internazionale che in ambito locale: ma non solo.

Mi è facile infatti far capire che tramite la Rotary Foundation, i Club possono raddoppiare le cifre messe in gioco, avvalendosi anche di procedure di controllo e di rendicontazione che garantiscono al meglio che nessun euro che i Soci hanno versato, vada disperso, ed anche che il progetto è fattibile ed è sotto controllo da tutti i punti di vista.

La metodologia di rendicontazione e controllo, con le conseguenti garanzie, è qualcosa che io desidero sia adottato da tutti i nostri Club, su ogni singolo progetto di servizio, sia che ci si avvalga dell'aiuto della Rotary Foundation, sia che se ne faccia a meno. E' infatti troppo importante che i rotariani trattino ogni singolo euro versato dai Soci come se ci appartenesse, con la stessa gelosa attenzione ad usarlo nel modo più produttivo ed etico che avrebbe il buon padre di famiglia, e con l'intelligenza di mettere in atto tutte le azioni che ci possano tranquillizzare sul fatto che il progetto vada a buon fine.

Da qualche parte si solleva la scusante che le procedure richieste dalla Rotary Foundation sono complicate: e la mia risposta è che da un lato ci dobbiamo rendere conto che operando in 180 paesi, la RF ha messo in essere procedure generalizzate atte a garantire lo stesso approccio e dare le stesse garanzie a tutti i RC, e quindi necessariamente un po' complicate, e dall'altro che la Commissione Distrettuale RF è a disposizione dei Club per aiutarli in questa attività di riempimento moduli, proprio perché ci rendiamo conto che chi non è pratico è possibile che perda un po' di tempo.

Però quando sento che un Club ha deciso di non lavorare più con la Rotary Foundation Distrettuale, perché l'anno scorso ad una telefonata di richiesta, non ha avuto risposta, mi ribello anche pesantemente: ciò che mi urta infatti è lo scoprire che talvolta fra i rotariani, che prestano per assunto la loro opera con amicizia e tolleranza, servendo al di sopra di ogni interesse personale, possano esserci comportamenti così arroccati su posizioni di "offesa centralità", da considerare uno sgarbo, quello che probabilmente è solo una superficiale dimenticanza od omissione: e il tutto senza prova d'appello o di verifica.

Non dimentichiamo che tutti nel Rotary agiamo su base volontaria, e di per sé questo da solo impone il dovere di assumere che nessuno sia in cattiva fede e di comportarci di conseguenza.

Ma tornando al punto centrale di questa mia lettera, operare con saggezza sui nostri progetti, adottando le metodologie proprie della RF, ci aiuterà tutti a crescere ed a proporre progetti di servizio sempre più efficaci e tesi a risolvere un problema reale della comunità. E questa crescita avrà riflessi positivi sull'effettivo di Club, perché se lavoriamo bene, desteremo l'attenzione di chi incontriamo nel nostro lavoro, e questa attenzione sarà attrattiva di contatti fra i quali cooptare nuovi soci degni del Rotary.

Sarebbe però ingiusto ridurre la RF solo ad una sorta di camera di aiuto per i progetti, sotto l'aspetto finanziario e metodologico: infatti essa mette a disposizione programmi educativi eccellenti per i Club, quali lo Scambio Gruppi di Studio, le Borse di Studio, i Centri per la Pace e la Risoluzione dei conflitti, gli Alumni, le Iniziative per sostenere l'eradicazione della Polio. Sono programmi pronti e disponibili per i Club che vogliano investire, per i quali c'è solo da mettersi a disposizione con le proprie competenze e risorse, per ottenere risultati davvero fantastici.

A questo proposito Vi ricordo che il Distretto ha indetto per il 9 novembre l'iniziativa "Keys for a cause" con Tiffany e nel 2011 proporrà iniziative altrettanto valide, per coinvolgere soprattutto la rete dei nostri amici non rotariani, e raccogliere tramite loro fondi per la Polio. Alla data di Tiffany mancano pochi giorni, ma il nostro obiettivo resta quello di superare la soglia della raccolta del 2009, che già fu buona. Quindi caro Presidente e caro Segretario, diamoci da fare in questi ultimi giorni, per assicurare a questa raccolta il successo che tutti vogliamo: sta a voi sensibilizzare i Soci, coinvolgendoli singolarmente, perché partecipino, di persona, con le famiglie e con gli amici a questo evento così importante per il successo del Rotary.

Il Distretto quest'anno ha adottato sia verso i Club, che verso le Associazioni Partner nel Servire, che verso il Rotaract, la decisione di non dare soldi a pioggia, che sono a mio giudizio un modo non rotariano di elargire liberalità: daremo invece risorse finanziarie, e non poche, a chiunque ci presenterà progetti che usino le metodologie proprie della RF, al fine di garantirci tutti che nulla vada perduto: non ce lo possiamo davvero permettere! E lo strumento principe sono le Sovvenzioni Distrettuali semplificate, per le quali abbiamo già da tempo reso noto a tutti, e pubblicato sulla stampa, i criteri di esame ed assegnazione. Ancora una volta il Distretto si pone al servizio, per aiutare i Club nelle loro azioni di servizio, con l'intento di far crescere in efficacia e incidenza le azioni poste in essere per quei problemi che andiamo ad affrontare.

Questo, unito alla certezza ormai che i livelli di Contribuzione disponibili per i Matching Grants sono tornati ai livelli ante crisi, ci deve far considerare di primaria importanza far lavorare i Club a stretto contatto con la Commissione Distrettuale RF, per essere sempre più Bigger, Better, Bolder come ci chiede Ray Klinginsmith.

Nel seminario del 20 novembre, realizzato con il Distretto 2050 a Malpensa Fiere, tratteremo estesamente questi temi: mi aspetto che parliate con i Soci e comunichiate loro che a queste occasioni formative, sono invitati tutti, perché la formazione rotariana resta uno dei pilastri irrinunciabili del nostro servizio.

"Impegniamoci nelle Comunità, Uniamo i Continenti!"

Buon lavoro

A handwritten signature in dark ink, appearing to read "Giulio", written in a cursive style.

Calendario eventi distrettuali:

Novembre 2010

Mart. 9

Keys for a cause
Tiffany - Milano

Sab. 20

Seminario Rotary Foundation (con Distretto 2050)
Malpensa Fiere - Busto Arsizio (VA)

Dicembre 2010

Giov. 16

Concerto di Natale
Duomo di Milano

Gennaio 2011

Lun. 31

Premio Rotary alla Professionalità
Teatro sociale di Como